

Determina 4/2026

Oggetto:

affidamento diretto
ai sensi dell'art. 50,
comma 1, lett. b) del
D.Lgs. 36/2023
Fornitura articoli vari
cancelleria

Perugia, 15.04.2026

Procedura MEPA
6131004

CIG: BAE1BC7CF7

Il Segretario Amministrativo

RILEVATO che si rende necessario acquisire la fornitura di articoli vari di cancelleria come da elenco allegato alla presente per le esigenze degli uffici del Dipartimento di Giurisprudenza;

FATTO PRESENTE che il presente approvvigionamento (CPV 30192700-8 'Cancelleria') ha un valore presuntivamente pari a € 750,00 IVA esclusa;

RICHIAMATO il D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

DATO ATTO che l'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché, in caso di affidamento diretto, individuano l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economica- finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b) del sopra richiamato codice dei contratti pubblici a mente del quale le stazioni appaltanti procedono "all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

FATTO PRESENTE, a mente dell'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, che per l'affidamento di cui trattasi non sussiste un interesse transfrontaliero certo;

CONSIDERATO che dal 1° gennaio 2024 vi è l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di procedere allo svolgimento di tutte le procedure di affidamento – ivi compresi gli affidamenti diretti – e di esecuzione dei contratti pubblici utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale (PAD);

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 49, comma 4 del D.LGS. 36/2023, è possibile derogare al principio di rotazione nei casi di struttura del mercato dove esistono pochi soggetti di riconosciuta qualità in grado di fornire il servizio specialistico di cui trattasi;

VERIFICATO, a seguito dell'istruttoria condotta, che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP cui è possibile aderire per l'acquisizione dei beni di cui trattasi;

DATO ATTO che in data 09/03/2026 è stata istruita tramite MEPA una richiesta di offerta e che l'operatore economico MyO S.p.a. C.F. e P.IVA 03222970406 con sede legale in VIA SANTARCANGIOLESE, 6 – TORRIANA (RN), ha presentato un'offerta economica per un importo complessivo di € 744,78 Iva esclusa;

DATO ATTO che l'operatore economico in parola è in grado di fornire i beni con le modalità richieste e in tempi compatibili con le esigenze di questa struttura;

EVIDENZIATO che, a mente dell'art 50, comma 1, lett. B) del D.Lgs. 36/2023, è necessario assicurare che, nell'ambito degli affidamenti diretti, i soggetti scelti siano in possesso di documentare esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DATO ATTO, pertanto, che l'operatore economico è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, in quanto già affidatario di analoghi appalto di forniture;

FATTO PRESENTE che il prezzo offerto dall'operatore economico risulta congruo anche tenuto conto dei prezzi praticati da altri fornitori presenti sul mercato elettronico e della convenienza in rapporto alla qualità della prestazione, anche tenuto conto dei prezzi praticati da altri fornitori presenti sul mercato;

ACCERTATO che, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 per il presente appalto sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico e non è stato predisposto il DUVRI;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 11 primo comma del D.Lgs. n. 36/2023 per cui “ al personale impiegato nei lavori, servizi e forniture oggetto di appalti pubblici e concessioni è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente” e ai sensi del secondo comma dell'articolo suddetto, per cui “ nei documenti iniziali di gara e nella decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 2, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti indicano il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, in conformità al comma 1 e all'allegato I.01”, l'Operatore economico è tenuto a garantire l'applicazione del CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE COMMERCIO, TERZIARI, DISTRIBUZIONE E SERVIZI (ID CNEL: H16C)

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, nelle procedure di affidamento diretto di importo inferiore a € 40.000,00 IVA esclusa, gli operatori

economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante procederà alla verifica delle dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

VISTA l'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, acquisita in data 11/05/2025, con la quale dichiara che in capo alla stessa non sussistono le clausole di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che è stata verificata la regolarità contributiva dell'impresa in parola tramite piattaforma dedicata (DURC online);

EVIDENZIATO che, ai sensi dell'art. 52, comma 2 del D.Lgs 36/2023 se in conseguenza della verifica sulle dichiarazioni prodotte dall'operatore economico MyO S.p.a. C.F. e P.IVA 03222970406 con sede legale in VIA SANTARCANGIOLESE, 6 – TORRIANA (RN), non sia confermato il possesso dei requisiti generali e speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del codice dei contratti pubblici;

DATO ATTO, altresì, che ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 “in casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte oppure per i contratti di importo a valere su un accordo quadro. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale”. Ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, vista l'esiguità dell'importo dell'affidamento, non viene richiesta alcuna garanzia definitiva all'operatore economico;

FATTO PRESENTE che il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e precisamente tramite bonifico sui conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche e che ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento è stato attribuito il seguente codice CIG: BAE1BC7CF7;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di documentazione, anche tramite posta elettronica certificata o

sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del consiglio del 23 luglio 2014;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art. 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSIDERATO il rispetto dei principi contenuti nella parte I, artt. 1 – 12 del codice dei contratti pubblici e, in particolare, dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

ATTESTATO che il costo per l'affidamento di cui trattasi rispetta il limite di spesa di cui alla Legge 27.12.2019 n. 160 assegnato al Dipartimento di Giurisprudenza con delibera CdA del 21/03/2023;

RICHIAMATO il D.Lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

DATO ATTO, pertanto, che il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” e sulla piattaforma del Servizio contratti pubblici;

Decreta

- ❖ di affidare, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, per i motivi di cui in premessa, all'operatore economico MyO S.p.a. C.F. e P.IVA 03222970406 con sede legale in VIA SANTARCANGIOLESE, 6 – TORRIANA (RN), la fornitura di articoli vari di cancelleria come da elenco allegato alla presente, per l'importo di euro 744,78 Iva esclusa;
- ❖ di disporre che il costo totale, pari ad € 908,63 Iva al 22% incusa, graverà sulla voce COAN 04.09.09.01.03 'Cancelleria e altro materiale di consumo' del PJ FUNZIONAMENTO_DIP, Bilancio UA.PG. DGIU esercizio 2026;
- ❖ di pubblicare il presente provvedimento nel sito internet dell'Università degli Studi di Perugia, sezione Amministrazione Trasparente, e nella piattaforma del Servizio contratti pubblici, assolvendo agli obblighi previsti dall'articolo 37, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 33/2013 e dall'articolo 29, comma 1 del D. Lgs. 50/2016.

Il Segretario Amministrativo

F.TO Eva Barbanera
